

MONTE SACRO

Auguri a tutte le donne

A PAGINA 2

FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO



Con l'acquisto di un treno di gomme BRIDGESTONE hai diritto all'esclusiva Assicurazione First Stop sui tuoi nuovi pneumatici*.

*Garanzia valida su pneumatici vettura Bridgestone, esclusi i invernal, esclusi trasporto leggero e 4x4.



I NOSTRI SERVIZI

- ▶ VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE PER AUTO, MOTO E SCOOTER
- ▶ EQUILIBRATURA, ASSETTO COMPUTERIZZATO
- ▶ GONFIAGGIO CON AZOTO
- ▶ VASTA ESPOSIZIONE CERCHI IN LEGA
- ▶ CAMBIO OLIO E FILTRI
- ▶ RICARICA BATTERIE
- ▶ LAVAGGIO AUTO E TAPPEZZERIA
- ▶ LEASING COMPANY
- ▶ PRESA E CONSEGNA VETTURA
- ▶ AUTO DI CORTESIA
- ▶ RIFORMIMENTO CARBURANTE

SANTINO MODAFFERI

Via Radicofani, 71 - 00138 ROMA

tel. 06 8800902 - santino.modafferi@tiscali.it

www.firststop.it

Un augurio per l'otto marzo

Perché si possa essere libere di festeggiare con le amiche, andare in corteo, rimanere serenamente a casa o ignorare completamente la cosa senza che qualcuno bolli la decisione come troppo consumista, estremista o disimpegnata. Perché ogni donna possa un giorno scegliere in maniera veramente libera di lavorare e farsi una famiglia, oppure votarsi solo al lavoro o seguire in maniera esclusiva i propri cari. Perché arrivi finalmente il tempo in cui non ci saranno più donne vittime di uomini che scambiano l'amore con il possesso, la libertà di scelta con l'offesa alla propria mascolinità. Perché ogni uomo, prima di fare battute volgari o sessiste, pensi per un istante che le stesse cose potrebbero essere dette alle proprie figlie. Perché la speranza di un mondo in cui si possa essere diversi ma pari non venga messa in discussione da nessun integralismo. Perché ogni donna che dopo tanta fatica, raggiunti i propri obiettivi, non dimentichi quello che ha passato ma ne faccia tesoro per evitare di comportarsi come chi ha combattuto fino ad allora.

Nicola Sciannamè

Arriva l'8 marzo, e una parte del gentil sesso si è organizzata per una serata "alternativa"

8 Marzo Festa della Donna, tra pub e mimose

Ormai spesso "pretesto" per un'uscita con le amiche o le colleghe ma la festa della Donna rimane molto di più di una trovata commerciale

Marzo ancora prima della primavera, ci porta la festa della Donna, ricorrenza tanto amata e tanto odiata allo stesso tempo. Se per molte l'8 marzo è una ricorrenza nella quale uscire con le amiche, per altre è un giorno "qualunque" in cui si ricorda il lungo cammino verso l'indipendenza femminile e la parità dei diritti uomo-donna. Nella nostra nazione questa festa viene celebrata dal 1922, ma solo dal 1945 ha preso piede in tutte le regioni: fu in quell'anno infatti, che l'Unione Donne in Italia celebrò la Giornata della Donna nelle zone dell'Italia già liberate dal fascismo. Tralasciando la parte storica della ricorrenza ed arrivando direttamente "ai giorni nostri", si potrebbe dire che le idee per trascorre il giorno - o meglio la sera - della Festa della Donna, sono molte. In compagnia delle amiche, in-

sieme alla sorella o alla mamma, oppure con le colleghe, l'8 marzo si trova spesso un "pretesto" per un'uscita tutta al femminile. Dove andare?

Locali, ristoranti, pub, discoteche e pizzerie, offrono quasi tutti una serata dedicata al gentil sesso, a volte anche con menù e spettacoli "a tema", e quindi proponendo bei ragazzi pronti a esibirsi in strep tease. Se la crisi economica si fa sentire, ogni occasione in arrivo è buona per il settore del commercio: oltre ai ristoratori, l'8 marzo puntano a guadagni "extra" anche i fiorai, con rami di mimosa pronti da incartare magari accanto ad una rosa. Gli alberi del profumato fiore sono già al pieno del loro splendore però, e non è affatto difficile trovarne uno proprio dietro l'angolo. Li ritroveremo con tutti i loro rami la mattina del 9? Proprio perché siamo in tempo di crisi, questo sembra improbabile..

Eleonora Sandro
e.sandro@vocetre.it



LaVOCE
del Municipio

Anno X - N.4 - 6 Marzo 2015

Direttore

Nicola Sciannamè
e-mail: n.sci@libero.it

Editore

Edizione Periodiche Locali
Via Radicofani, 209
00138 -Roma

**Edizione Municipio
"Montesacro"**

Coordinamento di redazione
Luciana Mlocchi

Direzione e Pubblicità
392 9124474

Redazione

e-mail:
vocetre@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n.263/2005

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Stampa:
Seregni Roma Srl



Marinaro Il gelato di Stefania

VERO GELATO ARTIGIANALE DI ALTA QUALITÀ E DIGERIBILITÀ
SENZA GRASSI VEGETALI IDROGENATI

V.LE VAL PADANA, 55 - 00141 - ROMA
TEL. 06.81.20.209



Per scrivere alla redazione, invia una mail a vocetre@yahoo.it

Se non riuscite a trovare una copia del giornale, entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

Piste ciclabili in III Municipio: quanto costeranno?

Intervista con Fabio Dionisi, presidente della commissione municipale Lavori Pubblici e Mobilità

Cosa prevede il progetto?

La "green line", la rete ciclabile che collegherà tutto il Municipio, avrà la funzione di raccordare fra loro tutti quei tratti di piste ciclabili esistenti, con l'obiettivo finale di portarli alle stazioni della metropolitana. Ad esempio il pezzo del viadotto dei Presidenti, oltre ad essere un'opera riqualificante, col-

legherebbe via Renato Fucini con il parco di via Ugo della Seta, passando per Val Melaina per collegarsi in fine con la stazione della metro Jonio, pronta ad Aprile.

Quanto costerà e con quali fondi verrà finanziato?

La cifra ipotizzata di 800.000 euro ha suscitato molte polemiche, ma non è reale. Non c'è ancora nessuna proget-

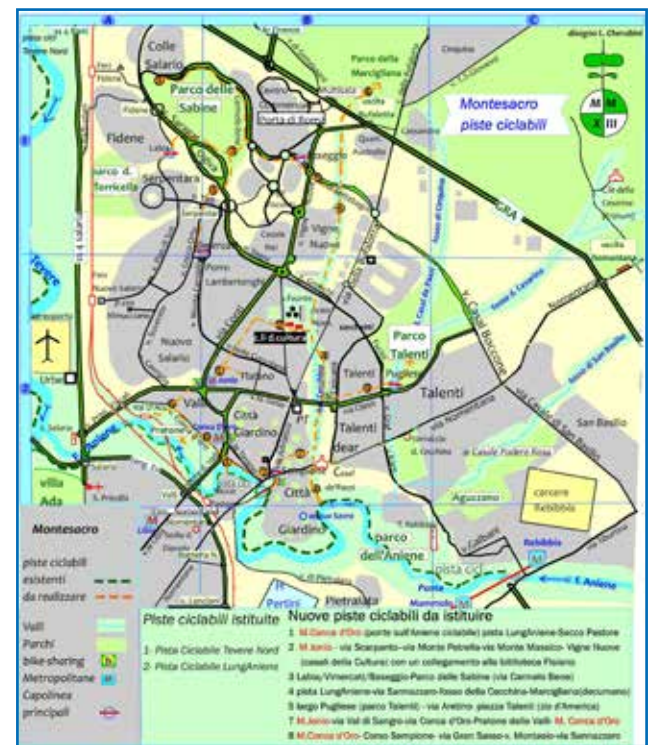
tazione esecutiva o fondi stanziati, quei costi provengono da uno studio proposto come ipotesi, ma non è detto che debba costare così tanto. L'opera sarà realizzata con gli oneri provenienti dai futuri versamenti del piano casa.

Le esistenti piste ciclabili e le strade del nostro Municipio versano in uno stato di semi-abbandono, il

servizio dei mezzi pubblici è carente. Non si dovrebbe prima provvedere a risanare l'esistente?

Le piste si trovano in stato di abbandono perché stiamo attraversando i primi due anni di amministrazione con i bilanci che scarseggiano, a fronte del fatto che Roma Capitale sta ripianando, con un piano di rientro, il debito con il Governo. L'amministrazione Marino si è prefissata di azzerare il debito a fine 2015. Già a partire dal 2016 le risorse economiche per la manutenzione ricominceranno ad essere disponibili ed avremo contestualmente i fondi per garantire tutti gli altri servizi necessari.

La famosa pista cicla-



bile da realizzare su via Nomentana?

Per la dorsale a breve ci sarà l'ultima conferenza dei servizi prevista, dopo di che sarà fatta una gara d'appalto per eseguire

l'opera. La pista partirà dalla stazione ferroviaria Nomentana fino Porta Pia e si raccorderà con le altre piste ciclabili del nostro Municipio.

Silvia Marrama

Un nuovo aiuto per i detenuti di Regina Coeli

I ragazzi della Vo.Re.Co. arrivano in III Municipio

L'usato prezioso per chi non ha nulla

Sono i Volontari di Regina Coeli: uomini e donne che svolgono un'attività di sostegno morale, materiale ed iniziative di aiuto alla Giustizia nel sociale. «I volontari, cercano qualche fonte per

dare nuova vita a tanti di quegli oggetti che vengono dimenticati all'interno degli armadi. Non sono ancora molti i luoghi che si prestano alla funzione di centro raccolta, nel III municipio ci risulta solo il



avere abbigliamento o altre cose di prima necessità da donare a chi si trova recluso in una situazione di assoluta povertà. Un esempio si riscontra in quelle persone che possono essere state arrestate con i sandali ai piedi e non hanno le scarpe per l'inverno» con queste parole Marcella D'Ascia, una dei numerosi volontari, ha raccontato alcuni dei numerosi progetti Vo.Re.Co. Un'organizzazione che svolge una presenza di orientamento cristiano principalmente tra le mura del carcere, vicino ai detenuti, e che può

negozio di abbigliamento sportivo in via Seggiano per gli indumenti maschili ma ci auguriamo possano essere molto più numerosi i commercianti che aderiscano in futuro a questa onorevole e giusta causa. Chiunque volesse potrà comunque continuare a lasciare i propri vecchi indumenti all'interno dei cassonetti gialli anche se troppo spesso sono oggetto di atti vandalici e depredati di quei vestiti che vengono lasciati a macerare sul marciapiede.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Il Municipio ne decide l'apertura, ma solo dopo la fine della messa in sicurezza

Giardini di Faonte, la parola alla magistratura

Lungaggini amministrative, cavilli burocratici, ancora uno stop all'apertura, in attesa che chi di dovere termini i lavori di messa in sicurezza. Intanto la questione arriva in parlamento, dopo che il municipio ha dato il via libera, ma con il veto del fine lavori

Sono passati solo pochi giorni dalla fiaccolata organizzata, e il tema parco archeologico e casali è ancora al centro della discussione politica del municipio. Per quanto riguarda il parco archeologico, ad oggi, sono state presentate ben tre interrogazioni da parte del M5s, una parlamentare, una comunale ed una municipale, un esposto alla Procura della Repubblica, al Ministero dei beni culturali ed ai Carabinieri del nucleo tutela beni archeologici, per l'abbandono di questo importante reperto. I lavori sarebbero fermi da più anni a causa di un contenzioso tra la ditta costruttrice e la soprintendenza per i beni archeologici di Roma su chi debba mettere in sicurezza l'area e le opere. Altra storia invece per i casali, già pronti nel 2012, nell'ottobre 2013 furono consegnati alla soprintendenza dei beni archeologici di Roma che, in attesa di un finanziamento europeo per la gestione, li tiene chiusi al pubblico. Nell'ottobre 2014, è stata presentata una mozione municipale a firma dei consiglieri Cascapera, Proietti e Corbucci, per chiedere l'apertura immediata dei casali e la convocazione partecipata dei cittadini per la decisione sull'utilizzo. La maggioranza prima tentò di eludere la mozione con un ordine del giorno incidentale, poi durante la votazione fece cadere il numero legale rinviando in commissione la mozione. Dopo quattro mesi, la mozione è stata ripresentata e questa volta è stata sì votata, ma con un emendamento che prevede che i casali verranno aperti solo quando sarà risolto il nodo della messa in sicurezza dei reperti archeologici. Sorge spontaneo domandarsi perché attendere il fine lavori di un'opera per aprirne un'altra, quando l'altra è già pronta e funzionante? Vedremo l'esito dell'interrogazione parlamentare.

Fabio Greco
f.greco@vocetre.it

Venerdì 24 febbraio si è svolto il tavolo partecipativo circa il futuro dell'impianto Ama di via Salaria

Tmb: eco-distretto o definitiva chiusura. Stavolta l'ultima parola spetterà ai cittadini?

Ribadita la volontà da parte dell'amministrazione Marino e del III Municipio di chiudere definitivamente il Tmb entro dicembre 2015

Nonostante siano trascorsi circa tre anni e mezzo dai primi reclami nei confronti dei miasmi provocati dall'impianto Ama di via Salaria, la situazione a oggi ancora sembra non essersi sbloccata. Tuttavia i residenti dell'area limitrofa non si lasciano di certo sovrastare dall'atroce fetore proveniente dal Tmb, per questo motivo continua la loro battaglia, che sta coin-

volgendo soprattutto i vertici competenti in materia. A fronte di questo, venerdì 24 febbraio si è svolto il tavolo partecipativo presso la sala consiglio degli uffici del Comune di Roma, cui ha preso parte l'Assessore all'ambiente, agroalimentare e rifiuti di Roma Capitale Estella Marino, il Presidente del III Municipio Paolo Marchionne, il Vice Presidente con del-

ega all'ambiente Gianna Le Donne, Eugenio Donato del dipartimento tutela ambiente del Comune, Marco Casonato direttore degli impianti Ama, due rappresentanti dei dipendenti Sky e una delegazione di cittadini. Durante il dibattito sono intervenuti i consiglieri Ned Cristiano Bonelli e Jessica De Napoli, mentre a fine incontro ha preso voce anche la proposta

dell'amministratore delegato di Ama Daniele Fortini. Da quanto è emerso, la volontà dell'amministrazione Marino è di chiudere definitivamente l'impianto entro dicembre 2015, e questo cozza con ciò che preme di più ai cittadini, che pensano già a come riconvertire e riutilizzare lo spazio lasciato dal Tmb, argomento del quale se ne discuterà nel tavolo partecipativo di maggio. Di tutt'altro scopo la proposta dell'AD Fortini, che non ha trovato riscontri positivi a pochi giorni dal tavolo partecipativo, di convertire l'impianto in un eco-distretto per il trattamento e la valorizzazione delle frazioni secche da raccolta indifferenziata, scelta non piacevolmente condivisa dai residenti che



ritengono di aver già accusato abbastanza. Fornendo alcuni dati circa il conferimento dei rifiuti nel Tmb da settembre 2014 a gennaio 2015, si è posta inoltre l'accento sull'importanza di estendere il modello del "porta a porta" previsto per ogni Municipio di Roma e sull'importanza di accrescere il percorso della raccolta indifferenziata finora effettuato, che

incrementando un circolo positivo di rifiuti, farebbe risultare inutile la presenza del Tmb. Pertanto, con la speranza che le parole degli assessori non suonino solo come coniare a fini pubblicitari, sembra che la questione intorno all'impianto di via Salaria stia lentamente volgendo al termine.

*Veronica De Michelis
v.demichelis@vocetre.it*

Villa Spada tra disservizi e nuovo ponte

I residenti lamentano soprattutto la pessima condizione delle strade e il parcheggio selvaggio. Intanto un nuovo cavalcaferrovia per andare a Fidene affiancherà quello attuale

La vivibilità per un quartiere dovrebbe essere il fattore più importante, invece diversi problemi affliggono i residenti di Villa Spada facendo perdere loro la pazienza. Si pensi al manto stradale di via Radicofani e via Cortona, che collegano Fidene alla

di urina che di tanto in tanto aleggia nell'aria, il passaggio poco frequente degli operatori ecologici e i secchioni della spazzatura retti solamente da un nastro adesivo, come davanti al civico 32 di via Marcucci. Qualcosa però si sta muovendo: è in costruzione un nuovo ponte a due corsie e doppio senso di marcia che collegherà Villa Spada e Fidene. L'opera pubblica - che secondo il presidente della commissione lavori pubblici Fabio Dionisi, Pd, costerà circa 3 milioni di euro - dovrà essere completata in 330 giorni lavorativi e i risultati già si vedono, nonostante il cantiere sia aperto da pochi mesi. Il ponte attuale non consente il doppio senso di marcia e un semaforo regola il senso unico alternato generando lunghe code. Questo non verrà demolito ma diventerà ciclo-pedonale. Probabilmente è solo un primo passo anche se molto grande e costoso. L'auspicio resta quello di una maggiore attenzione delle istituzioni per le realtà più in difficoltà, proprio come Villa Spada.

*Lorenzo Baldassarre
l.baldassarre@vocetre.it*



Salaria: sono in un uno stato pietoso, spesso con buche che assomigliano a voragini. Il parcheggio selvaggio all'interno del quartiere - come in via S. Massimiliano Kolbe - spesso non consente il transito di due autovetture contemporaneamente nonostante la strada sia a doppio senso. Inoltre i cittadini lamentano una puzza

Incendio doloso alla stazione FR1 Nuovo Salaria

Dopo circa due ore di lavoro, tre squadre dei vigili del fuoco sono riuscite a domare le alte fiamme che il 23 febbraio, intorno all'ora di pranzo, hanno bruciato una vasta area del parco antistante la stazione FR1 Nuovo Salaria. Da sommarie indagini, l'incendio risulterebbe di origine dolosa. Nelle vicinanze si trovano diverse baraccopoli abitate da nomadi, già più volte sgomberati. L'area è privata, ma ormai da anni in balia dei senza-tetto della zona.

Fabio Greco



Poche le norme che regolano le possibilità di passeggiare con un cavallo nei parchi

Parco delle Sabine: avvistato principe azzurro

Spesso lo si vede in sella a Nebbia cavalcare per i vialetti del parco. Polemiche su facebook riguardo le feci dei cavalli che non vengono raccolte dai cavalieri

Pulzelle del municipio fatevi belle. Il principe azzurro esiste, ha un cavallo bianco di nome Nebbia e abita proprio nel vostro quartiere. Il suo percorso preferito è all'interno del Parco delle Sabine ma attente perché non è simpatico a tutti, specialmente ai proprietari dei cani. Sicuramente vedere un bel cavallo a passaggio nel parco è piacevole ma trovare le sue feci lungo i vialetti non lo è altrettanto. Sono proprio i padroni dei cani ad accendere la polemica: «La differenza è tutta qua, tu che giri con il tuo cane rigorosamente al guinzaglio con il foglio d'iscrizione all'anagrafe canina, almeno 6 sacchetti per raccolta feci(...); il signore in questione cammina beatamente senza curarsi che il suo cavallo caga come un dinosauro». Effettivamente, aggirandosi per il parco, non è difficile incontrare vere



e proprie collinette di escrementi. Dito puntato verso gli utenti del maneggio adiacente al Parco delle Sabine. Non esiste una norma chiara riguardo dove possono essere fatte le passeggiate a cavallo. Sul cartello d'ingresso al parco si legge che

questo è consentito ai pedoni e alle biciclette mentre è vietato ai veicoli a motore. Se pur neanche il codice della strada regolamenti dettagliatamente la questione, una cosa è certa: le feci dei cavalli, come d'altronde quelle dei cani, vanno rac-

colte. Nessun problema dunque se ogni tanto si incontra qualche cavaliere per il parco ma sarà necessario che rispetti le regole di sicurezza, per sé e per gli altri cittadini, e che sia munito di un sacco che permetta di raccogliere le feci del quadrupede.

Norme di comportamento valide per tutti anche per il principe azzurro seppure sangue blu. Nel frattempo la foto del principe ha ricevuto più di 250 like su facebook e svariati commenti.

Luca Basiliotti

l.basiliotti@vocetre.it



Frontis
MEDICINA DEL BENESSERE

SABATO 7 MARZO 2015 Ore 8.45

Università Salesiana, Aula Paolo VI

Piazza dell'Ateneo Salesiano 1, Roma

CONVEGNO GRATUITO APERTO AL PUBBLICO

Info e iscrizione gratuita al convegno: segreteria frontis

tel. 0688640002 - segreteria@frontis.it - www.frontis.it

**I SENTIERI
DEL BENESSERE**

MEDICINA
ANTIAGING

MEDICINA
ESTETICA

NUTRIZIONE



X CONVEGNO DI MEDICINA DEL BENESSERE - FESTA DELLA DONNA

Concorso "I SENTIERI DEL BENESSERE", in palio servizi di genetica, medicina estetica e medicina antiaging

NUTRIGUSTO in collaborazione con
Degustazioni riservate ai partecipanti preiscritti



FEGATO Spettacolo comico, Direttore artistico Angelo Sorino.
Ingresso € 8 - Gratuito per i primi 200 partecipanti al convegno.
(Il ricavato sarà devoluto all'associazione Progetto Mamma)



Ancora insediamenti abusivi nei parchi del municipio

Una situazione fuori controllo

Il prefetto ordina lo sgombero ma non cambia nulla

Ritorna l'emergenza degli accampamenti abusivi. Molti sono gli abitanti che sentono minacciata ulteriormente la propria sicurezza e a pagarne le conseguenze è anche questa volta il decoro urbano. Sem-

bra siano passati gli anni dall'ultimo sgombero tanto voluto dall'opposizione e dai comitati di quartiere ma ecco che già a dis-

questione. «Torniamo a chiedere fortemente gli sgomberi e il ripristino della legalità perché la situazione è già fuori controllo. Soprattutto al parco delle valli dove il presidente e l'assessore dopo aver subito coattamente lo



Presentata una nota dall'ex Presidente del III sugli accampamenti abusivi

Bonelli: «Tolleranza ingiustificata dell'attuale sgangherata Giunta municipale!»

A supportare le lamentele dei cittadini riguardo gli accampamenti abusivi, è intervenuto l'ex Presidente del III Municipio Cristiano Bonelli, oggi all'opposizione: «Ciò che sta accadendo nel nostro municipio è intollerabile ed è arrivato il momento di dire basta senza aspettare i lunghi tempi della politica. Da oltre un anno abbiamo documentato lo stato di degrado, insicurezza e d'illegalità causati dalla tolleranza ingiustificata dell'attuale sgangherata Giunta municipale. Dossier, interrogazioni, note e atti in consiglio non sono bastati a convincerli a effettuare verifiche, controlli e sgomberi nelle decine di campi abusivi presenti in tutti i quartieri del III Municipio. Abbiamo presentato una formale diffida e scaduti i termini andremo oltre fino a quando ciò che è un dovere per le istituzioni sarà eseguito».

Daniele Pellegrino
d.pellegrino@vocetre.it

sgombero da parte del prefetto avevano annunciato, urbi et orbi, di essere finalmente riusciti a risolvere il problema. Invece non hanno risolto un bel nulla e adesso non vogliono sgomberare. Se non si interviene adesso, questa estate

ci sarà un vero e proprio camping fatto di centinaia e centinaia di baracche abusive» ha dichiarato il consigliere di opposizione Francesco Filini, capogruppo FdI - AN in III municipio. A queste fanno eco le discussioni e i commenti che

continuano a ritrovarsi all'interno di gruppi dei social networks in cui i cittadini, dopo essersi sentiti quasi vicini alla soluzione dell'annoso problema, si sono visti tornare da capo a dodici.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it

Serrature bloccate con la cera. Dopo giorni si indurisce e permette di aprire le porte

Ondata di furti in abitazione a Città Giardino

Via Cimone, via Picco dei Tre signori e piazza Rocciamelone le ultime zone colpite. La soluzione per combattere i furti potrebbe essere l'app What's, up come ha dimostrato la trasmissione Le Iene

Se infilando la chiave nella serratura la sentite un po' dura fate attenzione, forse stanno escogitando un modo per entrare in casa vostra. Nelle ultime settimane una serie di furti a Città Giardino si sarebbero potuti evitare se le vittime avessero fatto attenzi-



one a questo campanello d'allarme. I ladri, infatti, hanno escogitato un nuovo sistema per entrare nelle abitazioni infilando cera liquida nelle serrature. Con gli svariati passaggi di chiave, effettuati dall'ignaro padrone di casa, la cera si indurisce e si adatta perfettamente ai denti mobili che

permettono l'apertura della porta. Basterà poi che il ladro infili una qualsiasi chiave per entrare nell'abitazione. L'ultimo colpo è stato tentato un paio di sabati fa alle 22.00 in piazza Rocciamelone. Due passanti, vedendo i ladri arrampicarsi sul terrazzo, hanno avvisato i carabinieri che sono riusciti fortunatamente ad arrestarli. La soluzione -come dimostrato dalla trasmissione televisiva Le Iene- potrebbe essere What's up. Infatti, tramite questa app per smartphone, gli inquilini di un condominio milanese si contattano per messaggio quando sentono un rumore sospetto. Se in quel momento qualcuno è fuori casa, gli altri accorrono a controllare il pianerottolo del suo appartamento.

Ben due sono stati i furti sventati con questo sistema che, oltre a richiedere l'uso di un cellulare di ultima generazione, necessita di quella coesione sociale tra i condomini che ormai si è perduta.

Luca Basiliotti
l.basiliotti@vocetre.it

Ritardo di circa due mesi rispetto a quanto previsto a ottobre 2014

La fermata della metro Jonio pronta entro aprile 2015

L'annuncio arriva dal presidente di Roma Metropolitane Paolo Omodeo Salé durante la riunione della commissione speciale metro C di Roma Capitale

La stazione Jonio della linea B1 sarà inaugurata entro il 30 aprile 2015. Ad annunciarlo è Paolo Omodeo Salé, presidente di Roma Metropolitane, che durante la riunione della commissione speciale Metro C di Roma



Capitale ha comunicato ufficialmente la conclusione dei lavori. Rispetto a quanto previsto dallo stesso Salé lo scorso 22 ottobre ci sarà un ritardo di uno o due mesi. In quella data, infatti, il presidente aveva assicurato che la fermata sarebbe stata pronta tra febbraio e marzo 2015, aveva definito l'opera cosa fatta e spiegato che restavano da risolvere soltanto problemi residuali legati a un'infrastruttura esterna da sistemare. La realizzazione della tratta Jonio - Conca D'Oro, lunga 1,5 km, è iniziata nel 2009 ed è il proseguimento della tratta Bologna - Conca D'Oro inaugurata a giugno 2012. Jonio sarà il nuovo capolinea della linea B1 che attualmente è Conca D'Oro e permetterà un migliore collegamento di diversi quartieri del nostro territorio con il II Municipio e con il centro.

Stefania Gasola
s.gasola@vocetre.it

Un quartiere dimenticato da tempo preda di criminali. Furti e rapine hanno smosso le coscienze, i delitti calano

Autosorveglianza a Cinquina contro i furti

Il criminologo presidente del gruppo garantisce: «noi siamo pacifici, non abbiamo mai alzato un dito contro nessuno e non abbiamo intenzione di farlo» ed è pronto a smettere ai primi segni di violenza

Da tempo Cinquina, quartiere isolato d'estrema periferia, è stata presa d'assalto da decine di furti nelle case. Spesso i ladri entravano minacciando anziani nelle loro abitazioni, quindi alcuni cittadini si sono organizzati da soli.

Il presidente del piccolo gruppo di auto-aiuto, formatosi spontaneamente, spiega che è appunto per la tutela dei fasce deboli e la prevenzione di reati che hanno deciso di istituire una forma di sorveglianza tutte le notti, soprattutto negli angoli

più isolati della zona. Dichiarò che le persone che lo costituiscono sono assolutamente non violente, i membri sono noti alle forze locali di polizia e gli individui più agitati vengono allontanati immediatamente, per evitare situazioni

compromettenti. I volontari si limitano a chiamare il commissariato di zona e a seguire i malintenzionati sorpresi in flagranza fino all'arrivo degli agenti. I residenti a Cinquina hanno sporto numerose denunce, ma non c'è stata un'azione

concreta da parte né delle forze dell'ordine né delle istituzioni, complice anche la mancanza di un comitato. Da quando questo gruppo tiene gli occhi aperti, i furti sono effettivamente diminuiti di numero. Ma l'elevato tasso d'impunità

dell'Italia non lascia dubbi sul futuro dei ladri che non "lavorano" più a Cinquina: visto che non c'è un'azione governativa anti-criminalità, c'è da pensare che continueranno a delinquere da altre parti.

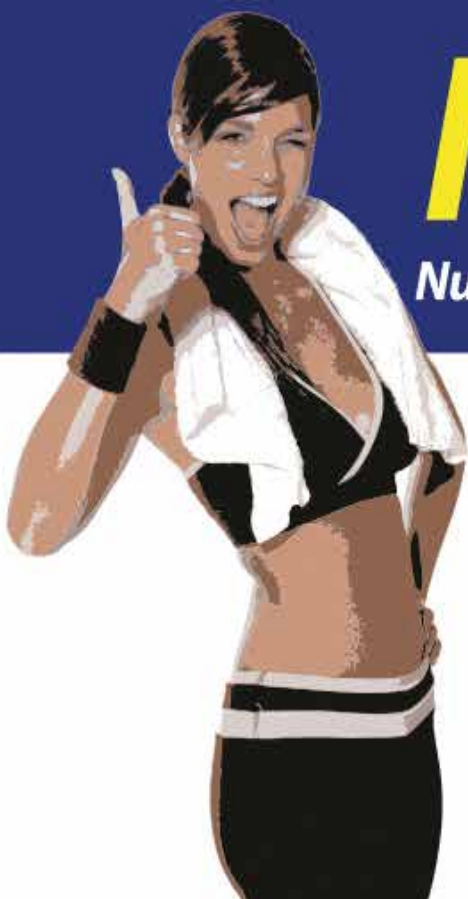
Andrea Ruffini

E anche il ramo schiantato lo toglie il volontario



Un grosso ramo pericolante, da più giorni rendeva poco sicuro l'accesso all'area giochi per bambini del parco delle Magnolie, a Serpentara. Nonostante le ripetute segnalazioni al Municipio, nessuno era ancora intervenuto per mettere in sicurezza la zona. Il comitato di quartiere si è rivolto all'associazione dei Civici Pompieri Volontari che con un intervento durato circa mezz'ora e la spesa di pochi euro ha restituito il verde ai residenti.

Luciana Mocchi



Nuova Gestione

Nuoto • Acquafitness • Fitness • Danza • Tennis • Ju Jitsu • Beach Volley

**Vivi lo
SPORT!!!**



Via di Casal Boccone 283, Rm - Tel. 06.88805808

A ideare ed organizzare l'evento sono stati i volontari di "ECOmune"

Eco al Terzo, le domeniche ecologiche al parco

Riciclo e riuso, arte ecologica e scambio di libri, architettura e mobilità sostenibile. Tante le iniziative e le associazioni presenti al primo appuntamento dell'iniziativa indetta dal Municipio

Il primo marzo è partita l'iniziativa "Eco al Terzo", un ciclo di quattro giornate all'insegna dell'ecologia e delle associazioni impegnate nella promozione della sostenibilità, rispettivamente nel campo dell'urbanistica e della



ganizzati workshop per bambini e adulti finalizzati ad educare divertendo sui temi del riciclo e del riuso. C'erano infatti stand per barattare oggetti e libri per dare un'altra giovinezza a materiali



la partecipazione. L'evento, che si svolgerà le domeniche del mese primaverile mobilità, unite nel progetto "ECOmune". In questo primo appuntamento, in collaborazione con associazioni come Ecobaratto, Lib-eralibri e Attivamon-tesacro, sono stati or-



diversi musicisti, mentre gli appassionati di bicicletta, oltre a godersi la splendida giornata, hanno potuto acquisire consigli dagli esperti della Ciclofficina. Altra idea interessante quella del Caffè pro-

ificare la città favorendo pratiche ecologiche, dall'architettura alla mobilità, il tutto attraverso la partecipazione dei cittadini. Ma partecipare significa anche vivere i luoghi del nostro territorio, l'unico modo per evitare che sprofondino nel degrado. Per il bando "Cultura in festa" indetto dal III Municipio e vinto da "ECOmune", è stato scelto il Parco delle Valli forse proprio per restituire dignità ad una delle aree verdi più preziose ma degradate del territorio.

Leonardo Pensini
l.pensini@vocetre.it



Una valida iniziativa per la Protezione Civile Guadalupe

Giovedì 19, la Free Mobility Italia, ha tenuto presso la sede dell'Associazione Protezione Civile Guadalupe Onlus di Roma una conferenza stampa di presentazione dell'avvio del progetto di collaborazione con l'associazione. La Free Mobility metterà a disposizione un mezzo attrezzato per il trasporto di persone disabili ed anziani bisognosi di sostegno. L'associazione Guadalupe, in collaborazione con l'associazione Partecipandoti, nell'arco di un anno svolge circa 1400 interventi più un servizio di accompagnamento in piscina per bambini disabili, nel periodo estivo. Presenti alla conferenza stampa Raffaele Di Pancrazio, direttore commerciale della Free Mobility Italia, l'onorevole Antonio Guidi, il campione italiano e mondiale di Handbyke Mauro Cratassa e Carlo Calmieri presidente dell'associazione Guadalupe. Di Pancrazio a proposito di questa iniziativa ha dichiarato: «Dopo 12 anni di questo lavoro, oggi è giunta l'ora di chiedere ai municipi e al comune di Roma la massima trasparenza su questi progetti, iniziando ad utilizzare bandi di concorso e richiedendo alle aziende partecipanti a che cifra di raccolta pubblicitaria corrispondono le percentuali di copertura, le quali vanno dichiarate preventivamente alla consegna dei mezzi. Questa è trasparenza». Soddisfazione per il progetto è stata espressa anche dall'onorevole Guidi «Il progetto è importante per la mobilità che è un diritto fondamentale riconosciuto dalla costituzione». Quindi il parere di Mauro Cratassa, il Campione Italiano di Handbyke che ha riconosciuto nel progetto della Free Mobility Italia un validissimo aiuto alle persone con difficoltà motorie,

Nicola Sciannamè

PATRONATO ENASC SEDE ZONALE



Amici del Cittadino

SERVIZIO CUD

INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E L. 104
INDENNITÀ DI FREQUENZA / DI MATERNITÀ
INFORTUNI INAIL - VERTENZE

SPORTELLO PER GLI IMMIGRATI - COLF - BADANTI

VERIFICA - ESTRATTO POSIZIONE CONTRIBUTIVA

OPPOSIZIONE CARTELLE EQUITALIA SUD / GERIT

AVVOCATO - NOTAIO E MEDICO LEGALE IN SEDE

RISARCIMENTO PER MALASANITÀ

SERVIZI DI CONSULENZA GRATUITI PER I TESSERATI

Ti aspettiamo!

00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211

Tel. 06 8819301 - Fax 06 87462008 - unsic.fidene@libero.it

Marciapiedi sconnessi: occhio alle riparazioni fai da te

È cosa nota che la situazione dei marciapiedi in alcuni quartieri del municipio sia pietosa. A volte passano gli anni prima che una colata di asfalto li riporti alla condizione di decoro urbano. Lo stesso si può dire dei marciapiedi composti da lastre di cemento e vetro

solitamente posti sopra a cavei e cantine. Appena si rompe una delle mattonelle in vetro iniziano i problemi. Se per distrazione ci finisce un piede dentro come minimo si inciampa, ma il rischio è quello di farsi veramente male. Vista la loro pericolosità solitamente non

passa molto tempo prima che avvenga la sostituzione del pezzo rotto ma quando questa tarda tocca ai cittadini che passano su quel tratto di strada porre rimedio. C'è chi ci incastra dei fogli di cartone per fare un tappo, oppure si mettono cassette della frutta e magari

barriere new jersey a coprire il buco. Sono oggetti che ingombrano il passaggio dei pedoni ma chi ha il coraggio di spostarli visto cosa si nasconde lì sotto? La riparazione è di norma a

carico dei proprietari dei locali sottostanti- ovvero del condominio del quale quegli ambienti fanno parte- ma quando essa consiste in una semplice topa di cemento non si può avere certezza della

loro messa in sicurezza. Con la pioggia, poi, diventano scivolosi e se non si presta attenzione inciamparci è pressoché inevitabile.

Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it



Non si fermano i furti a Settebagni: paura e rabbia dei residenti

Crescono la paura e l'exasperazione a Settebagni per i furti con scasso che da oltre un anno vengono compiuti nel quartiere: nell'ultima settimana attraverso il tam tam in rete ne sono stati segnalati tre. Diversi residenti lamentano la scarsa deterrenza esercitata dai presidi delle forze dell'ordine in zona – una stazione dei Carabinieri, una caserma della Stradale e poco distante il Reparto Prevenzione Crimine della Polizia – che costituivano un baluardo anche simbolico: pur tenendo presente la differenza rispetto a contesti davvero degradati è evidente che i malviventi sono ora più spavalidi. Su internet non si ferma il passaparola riguardo i veicoli sospettati di perlustrare il quartiere alla ricerca di bersagli: di solito furgoni malconci che è inevitabile associare alla dilagante presenza di zingari, ritenuti fruitori di una impunità di fatto grazie all'inerzia imputata all'amministrazione capitolina e municipale. Non manca chi propone soluzioni potenzialmente cagionevoli di grane giudiziarie come le ronde. Senza arrivare a metodi drastici come il taglio della mano per i ladri va detto che qualche provvedimento dall'alto andrebbe preso. Nella ingenua attesa che arrivi è bene promuovere una solidarietà di vicinato segnalando ogni movimento sospetto e usare accorgimenti di buon senso: anche avere cura di chiudere sempre il portone condominiale può intralciare i malintenzionati.

Alessandro Pino

L'inciviltà che trasforma le campane per il vetro in discariche



Dovrebbero servire unicamente a raccogliere il materiale da inviare al ciclo del recupero e niente altro. Invece, spesso, dove c'è una campana per il vetro si forma una discarica di spazzatura di ogni tipo, tanto che l'Ama si è vista costretta ad organizzare la raccolta periodica della spazzatura così abbandonata. A volte la rimozione tarda ad arrivare, comunque il rischio di venire sanzionati è minimo o addirittura inesistente, d'altra parte è impensabile un agente accertatore dietro ogni secchi- one.

Nella foto la situazione in via Grottazzolina, a Castel Giubileo.

Luciana Mocchi

ORARIO NON STOP
LUN-SAB 9.00 ALLE 20.00

centro estetico e solarium

Novità

Massaggio Schiatsu

Trattamenti corpo
Personalizzati con check up Gratuiti

Massaggi DRENANTI - RIMODELANTI
400€ 10+2

LPG ENDERMOLOGIE
400€ 10+1

Ricostruzione Unghie
e Semipermanente

SU LUCE PULSATA

10%
di sconto

Venite a scoprire le nostre
Promozioni e avrete un
10% di sconto sui trattamenti

Via Salaria, 1399 d, 00138 Roma
(Settebagni) Tel. 06.8887144
solarium estetica playadelsol Roma

Pensata come terminale di consumo, la mensa della primaria Simoncelli sarà presto trasformata in cucina

Mensa Simoncelli in funzione da settembre 2015

Dopo 4 anni e numerose segnalazione da parte dei genitori degli alunni, è stato avviato l'iter per attivare la mensa

Tra le (poche) opere a scomputo costruite a Porta di Roma c'è anche la scuola primaria Marco Simoncelli, attiva da ormai quattro anni, che ospita tra prime, seconde, terze e quarte, in tutto nove classi. Se fino all'anno scorso le classi erano solo cinque, quest'anno sono state attivate quattro prime e in un solo anno gli studenti sono raddoppiati. Fin qui nulla di strano, la scuola è ampia, e provvista di numerose classi e ampi spazi comuni. C'è però un piccolo

ma, e nemmeno tanto piccolo, che riguarda la mensa. Bisogna premettere che la scuola non prevede il modulo ma esclusivamente il tempo pieno e quindi il servizio mensa è attivo tutti i giorni. Il servizio si la mensa no, o meglio la modalità della mensa è quella "trasportato" anziché "cucinato" che

bimbi rifiutano il pasto. Questo accade perché, all'epoca dell'apertura della scuola, la mensa non era stata pensata come terminale di consumo. Ora, premesso che non vi è nessun obbligo di legge riguardo la trasformazione della mensa, e che la scuola è stata così pen-

il fatto che attivare la mensa è diventata una priorità. L'assessore municipale Sernaglia, che da tempo si sta occupando della faccenda, ha fatto sapere che l'iter per la trasformazione della mensa, da terminale a cucina, è iniziato e che a settembre la mensa avrà tutti i macchinari previsti dalla

Cosa continua ad arrivare sulle tavole dei più piccoli

Il Menù europeo è discusso in Comune

Tra porzioni scarse e non gradite il cibo finisce nella spazzatura

Nei giorni scorsi sono state organizzate petizioni e raccolte di segnalazioni davanti alle scuole, dove si chiede al Sindaco di Roma, all'assessore alla scuola e al Presidente del Municipio di reintrodurre la situazione precedente prevista dal capitolato d'appalto. Il problema è stato sollevato anche in Campidoglio, ma siamo ancora in attesa di nuovi sviluppi sulla faccenda. «Fratelli d'Italia ha chiesto di abolire il menù europeo. Questo è essenzial-

mente uno stratagemma individuato dall'assessorato capitolino alle scuole per fare risparmiare le cooperative che hanno l'appalto nella fornitura delle mense scolastiche. Con questa scusa una volta al mese vengono somministrati nei piatti porzioni ridicole di prodotti scadenti. Il problema non è il menù europeo in sé, quanto il fatto che i bambini si alzano dalla tavola e rientrano in classe affamati se non disgustati. Si sono arrabbiati, insieme alle mamme e alle maestre, le quali hanno già mosso la propria segnalazione» queste le parole di Francesco Filini, capogruppo Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale in terzo Municipio. Il progetto per far conoscere nuovi cibi a scuola non ha convinto i giovanissimi studenti né le insegnanti e tanto meno i genitori, i quali si ritrovano a pagare la stessa tassa antecedente all'introduzione del menù europeo per un servizio che spesso passa quasi direttamente dai fornelli alla pattumiera delle mense scolastiche.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*



in altre parole significa che i pasti per gli oltre 200 alunni della Simoncelli vengono cucinati in un'altra mensa, quella di Cinquina, e poi trasportati. Risultato: molti

sata perché all'epoca chi di dovere, non è stato così lungimirante da prendere in considerazione che Porta di Roma è quartiere in via d'espansione, resta

normativa vigente per cucinare i pasti in sede. Una notizia attesa da tempo e che stavolta, non sarà disattesa.

*Lucia Aversano
l.aversano@vocetre.it*

Chiuso lo sportello Acea a piazza Sempione

Lo sportello Acea a piazza Sempione ha chiuso i battenti. Il 27 febbraio è stato l'ultimo giorno di apertura al pubblico del servizio attivato a



settembre 2012 per favorire il decentramento amministrativo. I cittadini ora per avere consulenze, informazioni e gestire le pratiche relative alle utenze dell'azienda dovranno recarsi negli uffici di piazzale Ostiense 2. Gli esponenti del Nuovo centrodestra Cristiano Bonelli e Jessica De Napoli hanno avviato una raccolta di firme per permetterne la riapertura.

*Stefania Gasola
s.gasola@vocetre.it*

STUDIO RICCARDI

Consulenza del Lavoro - elaborazione dati contabili
Vertenze e contenzioso - contratti di locazione

SERVIZIO CAF

730 - RED - ISE - TELEMATICO

Michelangelo
3496420052
miki@mikiriccardi.it

Veronica
393959569
veronica@studioriccardi.it

Simone
3336245410
simone@studioriccardi.it

Via Ortignano, 8/b - 00138 Roma - Tel.: 06 8801747 - Fax: 06 8803654

Dopo decine di incursioni, la ditta che gestisce la mensa ha installato una grata

Scuola Comano: si corre ai ripari, dopo i numerosi furti

Quindici incursioni notturne in un anno e mezzo, razzata la dispensa di ogni genere alimentare, danni per migliaia di euro. Ora si corre ai ripari, con l'installazione di una grata per isolare l'ambiente e porre fine ai ripetuti furti, a dispetto dei soli bambini

In un anno e mezzo sono stati quindici i furti perpetrati ai danni della scuola d'infanzia comunale Comano. Generi alimentari di tutti i tipi, chili di parmigiano, panetti di burro, litri di olio, scatolette di tonno, questo il bottino sottratto dalla dispensa della scuola, centinaia di euro di danni. Oltre a questo, si registrano



danni alle strutture, lucchetti divelti, serrature e vetri rotti. Il tutto, però, non solo a danno della struttura ma anche e soprattutto dei bambini che la frequentano. Il comune, nella veste del municipio, corre ai ripari, affrontando il tema della sicurezza degli edifici scolastici, dopo gli ultimi fatti occorsi a diverse strutture del nostro

municipio. Lo stesso assessore Pierluigi Sernaglia, prendendo a cuore la questione, ha annunciato le azioni intraprese negli ultimi giorni, da parte della ditta che gestisce la mensa della scuola Comano. È stata installata una grata a protezione della dispensa, con la speranza che sia un deterrente alle incursioni notturne. I

genitori degli alunni puntano il dito contro gli accampamenti abusivi che si trovano a poche centinaia di metri dalla struttura scolastica, proprio nell'area verde di fronte alla scuola. Certo è una coincidenza, ma come si suole dire, a pensar male si fa peccato ma spesso si indovina.

Fabio Greco

f.greco@vocetre.it

Meno amianto per Fidene, era ora

Iniziati i lavori per la bonifica dall'amianto nei locali della ex scuola di largo S. Felicità

A fine gennaio sono iniziati i lavori per eliminare l'amianto dal tetto della ex scuola di largo Santa Felicità, a Fi-

dene, interessata nel tempo da ripetute chiusure. Nel frattempo sono stati effettuati solo interventi precauzionali, atti a consolidare l'amianto e a non far disperdere nell'aria le sue fibre, cancerogene se inalate. A rischio la salute non solo dei residenti e dei bambini, ma anche quella di chi frequentava il Centro Sociale Anziani di Fidene, presente nel piccolo complesso della scuola e chiuso solo dopo questa estate. Nel frattempo il centro sociale viene ospitato presso il csa di San Giusto,



dalle parti di Villa Spada, con i frequentatori costretti a muoversi anche in autobus per mesi, con tutti i disagi

facilmente intuibili. Già una parte del materiale è stata smantellata e raccolta in sacchi, si attende lo smaltimento del resto e la ricostruzione del tetto. I lavori, la cui durata stimata è all'incirca di un anno, dovrebbero aver termine per la fine di dicembre 2015. Anche se è dagli anni '70 che si sa dell'amianto, l'eliminazione definitiva è ancora lungi da noi, e si mette in coda tra le azioni necessarie per mettere in sicurezza Roma e tutto il nostro Paese.

Andrea Ruffini

Il cardinale vicario Vallini in visita a Settebagni

Il cardinale vicario del Papa per la diocesi di Roma, Agostino Vallini, ha visitato nella mattinata dello scorso 1° marzo a Settebagni la comunità parrocchiale di



Sant'Antonio di Padova. Nella chiesa gremita da famiglie, scout e gruppi parrocchiali il cardinale ha celebrato la Messa assistito dal parroco padre Giustino, rivolgendosi ai fedeli una energica omelia carica di parole di conforto e sostegno, particolarmente sentite in un momento di difficoltà economica che

rende gravosa la quotidianità di molti. Al termine del rito l'eminenza ha voluto impartire una benedizione speciale ai bambini più piccoli salutandoli poi tutti con cordialità.

Alessandro Pino

NUOVA APERTURA **Dry Clean** NUOVA APERTURA

LAVANDERIA PERSONAL SELF SERVICE

LAVARE	ASCIUGARE
DETERSIVO AMMORBIDENTE E IGENIZZANTE	
INCLUSI	
LAVATRICE KG 7 € 5,00	ESSICCATOIO KG 7 € 4,00
LAVATRICE KG 13 € 6,00	ESSICCATOIO KG 13 € 5,00
LAVATRICE KG 18 € 7,00	ESSICCATOIO KG 18 € 6,00

VIA RADICOFANI 152 a/b (FIDENE) APERTO DA LUNEDÌ A SABATO DALLE 9:00 ALLE 20:00
INFO 335.83.92.044

Il Comitato Case Popolari organizza una serie di incontri nei quartieri più colpiti dal decreto Lupi, l'ultimo a Cinquina

Diritti di oggi: se non paghi ti sfratto

Dopo aver occupato il Municipio il 12 febbraio il comitato indice nuovi dibattiti, che culmineranno in una protesta il 12 marzo

Il Comitato Case Popolari Terzo Municipio sta portando avanti incontri con lo scopo di informare i cittadini sugli effetti del decreto Lupi, e raccogliere adesioni per una manifestazione

permettersi di comprare la casa non rimarrà a lungo nell'abitazione sarà sfrattato e l'alloggio messo in vendita. Secondo il comma 5 dell'articolo 2 del decreto, che non si applica

«Tutte bugie» dicono i rappresentanti del Comitato, riferendosi all'emergenza abitativa in corso e asserendo che non ci sono case disponibili. Il prezzo della casa sarà il valore

situazione di degrado di queste abitazioni, spesso fatiscenti, la presenza di fondi attualmente in fase di sblocco, ma insufficienti nel comples-

so. Ricapitolando: chi abita nelle case popolari deve pagare decine di migliaia di euro, altrimenti viene sfrattato prima, e dopo, seguendo

un iter dai tempi biblici, ricollocato chissà dove dagli enti regionali. Alla faccia dei diritti fondamentali.

Andrea Ruffini



di protesta il 12 marzo. L'ultimo incontro è avvenuto il 26 febbraio anella chiesa di San Domenico di Guzman a Cinquina. Il motivo portante della discussione è la paura di andare ad abitare «sotto i ponti». Se l'assegnatario non può

però ad ultrasessantenni, malati terminali e portatori di handicap, l'assegnatario che non compra viene trasferito in un altro alloggio dello stesso Comune "purchè idoneo a soddisfare le emergenze abitative... dell'assegnatario".

catastale moltiplicato per 100, ridotto dell'1% per ogni anno di anzianità della struttura, fino a uno sconto del 20%. Il Comitato prevede un aumento del valore catastale delle case popolari periferiche. Poi passa in rassegna la

Una passeggiata tra i resti delle auto date in fiamme e vecchi rottami

Auto in perenne sosta rendono difficile il passaggio? Addio!

Ecco come fare a rimuovere i veicoli apparentemente abbandonati

Macchine parcheggiate e lì dimenticate, motorini accasciati sul marciapiede a cui hanno rubato tutto ciò che si poteva smontare, sono relitti che ingombrano il passaggio di pedoni e rendono più difficile trovare posteggio. Non tutti sanno come sbarazzarsene, ma basta un'e-mail, una telefonata e si risolve il prob-

la segnalazione alla Polizia di Roma Capitale, a loro spetta il compito di verificare la possibilità di risalire al proprietario. Se non è possibile rintracciarlo, gli agenti verbalizzeranno lo stato di abbandono e disporranno il trasferimento del mezzo nel centro di raccolta apposito. Se viceversa è possibile riconoscere il



lema. Ai sensi dell'articolo 159 del Codice della Strada, gli organi di polizia sono gli unici autorizzati alla rimozione dei veicoli abbandonati a seconda dei luoghi e dei casi previsti. Bisogna però tenere presente che per considerarsi abbandonato il veicolo deve mancare di parti essenziali, privo di targa o altri elementi identificativi e trovarsi in un chiaro stato di degrado. Tutti possono fare

proprietario sarà notificata a questo la rimozione del veicolo entro e non oltre i successivi cinque giorni, decorsi i quali si procederà con la rimozione e il deposito per sessanta giorni. Scaduto il termine si provvederà alla demolizione della vettura e il proprietario dovrà farne le spese, che possono sfiorare i 2000€.

*Francesco Vullo
f.vullo@vocetre.it*

donne di quadri, di versi e di note

d-day

PITTURA
Roberta Sarchioni
mostra di pittura naturalistica

MUSICA
Sara Ferrandino piano solo
Duo Ferrandino-Guidi piano e voce
MISSunderstanding pop/rock girlband

POESIA
presentazione e lettura da
"il cuore nero dei papaveri" di **Amara**
Stand espositivo casa editrice "Opposto"

8 MARZO 2015 ore 18
Ingresso libero
via Pelagosa 3 Roma www.insiemeprefare.it

Insieme
per fare

Alimentazione corretta, moto e attività fisica aiutano a combattere le patologie

Obesità e diabete giovanile: lo sport è una prevenzione

Secondo l'Istat, nel 2012 più di 1 giovane italiano su 4 è in sovrappeso, mentre per il Ministero della Salute i casi di diabete giovanile sono cresciuti del 23% in dieci anni

Sempre più spesso i nostri giovani sono obesi, esponendosi al rischio di patologie o malattie. Non raggiungono ancora il livello dei loro omologhi statunitensi, ma la questione non deve, comunque, essere sottovalutata. Secondo un rapporto stilato dall'Unicef in collaborazione con l'Istat risalente al

i più giovani. Essere grassi, poi, alle volte può diventare un problema. E non perché si corre il rischio di essere pubblicamente derisi, come è successo al bambino sbeffeggiato da Alessandro Siani durante la prima serata del Festival di Sanremo. Spesso ma, comunque, non sempre, l'obesità può essere alla base di alcune

queste statistiche esiste, e passa per la prevenzione. Con questo intento, il 15 febbraio scorso si è svolta alla Polisportiva Achil-

lea 2002, nel quartiere Talenti, la prima giornata dello Sport e della prevenzione dell'obesità e del diabete giovanile. Un

evento patrocinato non solo dall'associazione sportiva, ma anche dal Terzo Municipio che, da questo punto intende partire per in-

iziare a parlare di due problematiche che, sebbene non gravi, ormai, stanno prendendo piede anche in Italia.

Alessandro De Luca



2012, quasi il 27% dei giovani italiani tra i 6 e i 17 anni risulta in sovrappeso. Un fattore non trascurabile e che la dice lunga su come lo stile di vita della nostra società si sia orientato più verso attività sedentarie rispetto a quelle motorie. Non fare moto o attività fisica, infatti, sono due delle cause principali che, insieme ad un'alimentazione scorretta, contribuiscono a determinare un eccesso di peso tra

malattie e condizioni patologiche, come il diabete giovanile, che è genericamente associato al "diabete di tipo 1" e che, oggi, colpisce circa 20 mila giovani. Secondo quanto riportava nel dicembre 2013 "La nostra salute", la guida al cittadino del Ministero della Salute, tra il 2001 e il 2009, i casi di diabete giovanile sono cresciuti del 23%, aumentando del 3% annuo. Un modo per reagire di fronte a

Riqualficazione del mercato rionale di Viale Adriatico



Decine di volontari hanno partecipato all'intervento di sistemazione dell'area del mercato rionale di Viale Adriatico e dell'area dei giardini di Via della Verna. Presenti le associazioni Anagramma Onlus, AICS, Retake, Associazione attiva Monte Sacro, Associazione mamme in gioco e devcine dei famiglie del quartiere.



LABORATORIO CLINICO
NOMENTANO
LABORATORIO CONVENZ. CON IL SSN
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

ECOGRAFIE
Singolo organo

35 €

Effettuate con strumenti di ultima generazione

06 90625576

Via dello Stadio 1 Monterotondo (RM) A soli 20 min da Roma!

www.laboratorionomentano.it

“Roma fa schifo”, il primo libro di Enrico Pazzi

Collaboratore negli anni passati de La Voce, dopo anni di analisi politica si cimenta con un saggio che tenta di spiegare la situazione della Capitale d'Italia

Non poteva scegliere una location dal nome più azzeccato, il circolo Il Complotto, Enrico Pazzi, per presentare la sua prima fatica da scrittore, ovvero “Roma fa schifo” Come e perchè Marino sta fallendo (ed. Youcanprint, anche in versione e-book). Davanti ad un pubblico affezionato, il giornalista, ex collaboratore de La Voce del Municipio ha raccontato, dopo un breve introduzione di Riccardo Corbucci, presidente del Consiglio municipale, di come è nata l'idea di raccogliere il materiale sparso nelle centinaia

di articoli scritti nel corso della sua attività, in modo che chiunque sia interessato possa approfondire perchè a Roma le cose vanno sempre in un certo modo. Da qualche tempo trasferito a Londra, da lì continua ad osservare quanto accade nella capitale. **Enrico, perchè hai deciso di scrivere un libro su Roma proprio ora?** Perchè da poco si è concluso il primo anno da Sindaco di Ignazio Marino e io stesso avevo molte aspettative su un governo di centro sinistra dopo cinque anni di centro destra

fallimentari. Essendo rimasto deluso dai primi risultati e leggendo della scontentezza degli elettori, ho pensato che sarebbe stato interessante capire come sia nata la sua candidatura e come ha amministrato la città. **Quale futuro vedi adesso per Roma?** Roma almeno per i prossimi dieci anni sarà costretta stringere la cinghia. La condanna e la salvezza della città è il decreto Salvaroma che però ne decurta sensibilmente il bilancio, oggi e per i prossimi anni. Chiunque arriverà a governarla - alla pari di

Marino - è destinato a fare il curatore fallimentare. Questa è la dolorosa verità che pochi vogliono dire. **I prossimi candidati**

nenti di primo piano nazionale. **Che impressione hanno di noi nel mondo anglosassone?** Purtroppo quasi nessuno

vio Berlusconi..Poco gli importa della nostra politica nazionale. Qualcuno che se ne interessa mi ha chiesto di Mario Monti.



saranno quindi, politicamente, dei kamikaze? Credo che difficilmente saranno espo-

no sa che abbiamo un nuovo premier, la maggior parte degli inglesi continua a pensare che siamo governati da Sil-

L'eco di Mafia capitale è arrivata oltre manica? No. *Luciana Miocchi*

Il rito alla lapide e il corteo per ricordare il giovane ucciso nell'80

Il miracolo di Carla Verbano. Una vita contro il fascismo

L'assassinio sotto gli occhi dei genitori. La mano omicida dei Nar (nuclei armati rivoluzionari). Il dossier del giovane, bruciato nell'87. La memoria tenuta viva da Carla Verbano. La sua lotta per la giustizia

Via Monte Bianco, 35 anni dopo. È il 21 Febbraio. Un giorno prima quest'anno per ricordare la tragedia di Valerio Verbano, ucciso da un commando dei Nar il 22 febbraio del 1980. Un omicidio avvenuto sotto gli occhi dei suoi genitori, Carla e Sardo. Una storia che ha suscitato rabbia e

Omicidio del giudice Amato che stava indagando sul caso. È stata lei, Carla, scomparsa nel 2012, a tenere viva la memoria, a combattere perché il caso non venisse archiviato. Ad attorniarli di tanti giovani e con loro avviare un percorso di memoria e di lotta. Ed è il miracolo di Carla la manifestazi-



sgomento, ancora avvolta nel mistero. Prove occultate. Dossier, in cui il giovane aveva raccolto dati anagrafici di tanti fascisti di quell'oscura epoca degli anni di piombo, sequestrato dalla polizia e poi bruciato nell'87.

one di quest'anno. Un corteo di 3000 persone, tanti volti giovani. Per loro “Valerio è ancora vivo”, perché un'idea così nobile, come quella della lotta antifascista non può morire.

Alba Vastano

E' accaduto anche questo

20 febbraio - nella tarda serata, sulla carreggiata interna del Raccordo Anulare nei pressi dell'uscita Nomentana un'automobile si ribalta più volte. Dei quattro passeggeri uno muore sul colpo, gli altri tre rimangono gravemente feriti.

23 febbraio - poco dopo le 7 del mattino sulla A1 Diramazione Roma Nord nei pressi dell'uscita Settebagni prende fuoco un autocarro carico di carta. Durante le operazioni di spegnimento si formano diversi chilometri di coda in direzione della capitale.

23 febbraio - in serata sul ponte delle Valli un ragazzo viene rapinato da un uomo e due donne sotto la minaccia di un coltello. I tre vengono rintracciati e bloccati poco dopo dalla Polizia in una palazzina di via Valle Viola.

24 febbraio - attorno alle 7 di mattina in via delle Vigne Nuove una macchina si ribalta all'altezza della villa di Faonte.

25 febbraio - viene scoperto il furto di circa 300 litri di carburante dall'isola ecologica dell'Ama in via dell'Ateneo Salesiano - già bersagliata più volte dai ladri - avvenuto probabilmente nell'arco delle tre notti precedenti.

25 febbraio - le associazioni sportive del municipio protestano durante la seduta del consiglio che avrebbe dovuto discutere del nuovo regolamento per lo sport. L'argomento viene rinviato in Commissione. All'ordine del giorno anche la solidarietà ai vigili di Roma Capitale, atto bocciato dalla maggioranza e l'adesione alla campagna contro la proliferazione delle armi nucleari, approvata.

26 febbraio - il consiglio municipale approva all'unanimità l'atto proposto dal comitato Parco Sannazzaro presidente Alessandra Bartoli, con il quale si chiede la salvaguardia e la tutela dell'area, di proprietà di istituti previdenziali, impedendo che possano essere realizzate cubature a qualsiasi titolo

1° marzo - un grosso albero cade nella notte tra sabato e domenica alla Serpentara in piazza Fernando De Lucia fortunatamente senza fare danni a persone o cose.

A cura di Alessandro Pino

Colori tonali. Intime e quiete atmosfere private

Giorgio Morandi al Vittoriano di Roma

Il mondo in una bottiglia

Dopo quarant'anni dall'ultima mostra postuma del 1973, realizzata dallo GNAM di Roma e curata da Cesare Brandi, il Vittoriano ospita più di cento opere Giorgio Morandi (1890/1964). La ricca panoramica di questo maestro bolognese è consentita in virtù dei molteplici prestiti concessi da importanti collezioni pubbliche e private. Morandi conobbe De Chirico e Carrà, ma seppe mantenere il suo linguaggio inconfondibile pur osservando e sperimentando il passaggio degli stili: dal naturalismo al futurismo, dal cubismo alla metafisica. Tra i suoi estima-



tori lo storico Roberto Longhi, che fu suo amico ed esegeta. Nel 1930 ottiene per chiara fama la cattedra d'incisione all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Una tecnica che sperimenta a lungo: la trama fitta a linee intrecciate costruisce

volumi complessi e articolati. Opere semplici, seppur misteriose nella loro quasi aniconica semplicità. L'artista ci consegna la sua versione del mondo come mediata da inquadrature brunelleschiane. I colori terrosi e tonali, rimandano agli

affreschi medievali e l'artista provvede a cambiare nel tempo le gamme cromatiche. Amava Paolo Uccello, Piero della Francesca e Masaccio, fino ad arrivare a Caravaggio, per il quale compie un viaggio a Roma. I suoi temi, essenzialmente bottiglie, paesaggi, fiori e conchiglie, disposti in molteplici posizioni, non stancano mai. Monotonia che assurge a elegia del mondo. Morandi non amava essere considerato un pittore, preferiva essere chiamato professore, perché tale si sentiva. La mostra, con l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e patrocinata da tutte le più alte istituz-

ioni dello stato, è curata da Maria Cristina Bandera e propone, in un percorso tecnico, tematico e

cronologico, la migliore produzione del maestro. Fino al 21 giugno 2015.

Alessandra Cesselon



Meditate, gente meditate...

Le nuove pratiche che affiancano la medicina tradizionale

Negli ultimi anni sono più di 1400 le ricerche e oltre 84000 gli articoli pubblicati sulla mindfulness, tecnica di consapevolezza del sé, e fino a poco tempo fa la parola meditazione era pressoché assente nei testi di medicina, psicologia o articoli scientifici. Oggi su PubMed,

il benessere psicofisico, favorendo una relazione più matura con gli altri. La tecnica di respirazione consapevole, ha dimostrato una maggiore efficacia e durata nel tempo, rispetto alle tecniche di rilassamento e anti-stress, perché agisce risvegliando il senso più profondo della nostra indi-

vidualità. Dal 1996, l'Istituto di Psicomatica PNEI, ha sviluppato, con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il "Progetto di Benessere Globale" presso il Villaggio Globale di Bagni di Lucca, dove equipe di medici, psicologi, ed educatori, di fama internazionale



uno dei più potenti motori di ricerca nel settore scientifico mondiale, il termine "meditazione" è presente in più di 12000 pubblicazioni. Questo è un forte segnale riguardo all'indiscutibile efficacia di questa pratica. La "mindfulness" che sta ricevendo grande interesse da parte della comunità scientifica mondiale, è una tecnica che aiuta lo sviluppo della propria conoscenza e migliora

operano per sviluppare le basi scientifiche ed etiche oltre le tecniche per il benessere psicomatico. Lo scopo principale è permettere l'accesso alle migliori informazioni scientifiche e pratiche di benessere, realizzando una nuova consapevolezza che ci aiuti ad affrontare positivamente le sfide del nostro tempo.

*Cristina E. Cordsen
c.cordsen@vocetre.it*

In via Ezra Pound un circolo ippico

A Talenti sport e natura montano in sella

La struttura è un punto di riferimento sul territorio per l'equitazione

Fin dall'antichità, il cavallo ha accompagnato l'uomo nella vita. Le sue virtù sono state celebrate dalla letteratura; sembra ancora galoppare nella musicalità dei versi di Virgilio, specchiarsi nelle pagine erudite di Senofonte e di Caprilli, impennarsi nei trionfi sportivi dei fratelli D'Inzeo.

E stabilire e rafforzare l'intesa uomo-cavallo è la missione del Centro Ippico Talenti. Nata trent'anni fa dalla passione di Antimo Carmignani, la struttura, gestita dalla Società Ippica Talenti, conta attualmente circa 300 iscritti. Dopo la scomparsa del fondatore, le briglie sono passate alla nipote Beatrice Pasquali. È la dottoressa Francesca Carboni a farci "galoppare" nella struttura. Il Centro può mettere sul piatto tre specialità: dressage, ostacoli e completo. Nei tre campi, di cui uno coperto, istruttori qualificati I pony accolgono nella colorata "scuderia montessoriana", i fantini più piccoli (4-5 anni), che si prendono cura direttamente, come abili barbareschi, dei loro compagni d'avventura. Restando in tema bambini, vanto del centro è l'ippoterapia, grazie



all'associazione "Io e il cavallo", ogni lunedì pomeriggio, utilizzando gli stessi pony e cavalli da gara, aiuta i bambini diversamente abili a vincere la loro competizione: saltare l'ostacolo dell'esclusione.

Gli obiettivi del Centro sono, ci spiega Francesca Carboni, un rapporto più stretto con il territorio e il proseguimento del progetto dei laboratori didattici avviato con le scuole dell'infanzia e primarie sui percorsi multisensoriali, percezione corporea e intercultura.

Daniele Di Clementi



Comune di
Grottaferrata

415^A FIERA NAZIONALE
GROTTAFERRATA

ARTIGIANATO ENOGASTRONOMIA CULTURA VERDE

21-29 MARZO

INGRESSO LIBERO



Segreteria organizzativa PROMOTRADE SRL
Info: 06 9410556 - 348 6600109 - 328 8009876
fieradigrottaferrata@gmail.com

